

COOPERARE E EDUCANDO

La carità dei buoni non ha confine. San Gregorio Nazianzeno

I COLORI DI BETLEMME

**Sosteniamo i Salesiani
vicini ai giovani
della Terra Santa**



OPERADONBOSCONELMONDO
www.operadonbosco.ch info@operadonbosco.ch

OPERADONBOSCO.CH



Avere il coraggio di andare là dove siamo chiamati!

«In quel tempo, Gesù apparve agli Undici e disse loro: “Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura».

(Mt 16,15)

Le missionarie e i missionari salesiani, anche quest'anno, sono stati testimoni coraggiosi della propria scelta di essere a servizio degli ultimi, dei più piccoli e fragili.

In questo tempo che ci accompagna alla Pasqua, solitamente, tiriamo le fila di quanto l'anno precedente siamo riusciti a realizzare, grazie alla generosità di tanti amici e donatori. Nelle pagine centrali di questo numero di Cooperare Educando trovate i dati dei progetti portati a termine nel 2023 grazie al vostro impegno:

CHF 894.888,05
sono stati erogati in favore
di tanti bambini e bambine

48 PROGETTI
sono stati realizzati

17 PAESI
sono stati raggiunti

Lo scorso anno abbiamo sostenuto progetti e attività in 17 Paesi del mondo. Tra questi ci preme ricordare alcune situazioni dove più che mai **“essere al fianco di chi soffre”** è veramente complesso, ma la Fondazione non ha mai fatto mancare il suo sostegno alle missioni salesiane per la realizzazione di alcuni progetti e nemmeno i missionari si sono sottratti dal rimanere accanto a chi si trova nel bisogno più estremo, come, ad esempio, in:

- **Etiopia** - in tutto il Paese sussistono tensioni politiche, etniche e sociali, che possono sfociare senza preavviso in scontri locali violenti. Perciò, in singole regioni lo stato della sicurezza può mutare repentinamente.
- **Myanmar** - dopo la pandemia e il colpo di Stato, il Myanmar è precipitato in una situazione di instabilità politica con manifestazioni e scontri, deteriorando la già precaria condizione economica di gran parte della popolazione.
- **Pakistan** - in un contesto cultu-

rale e religioso complesso, dove povertà e diversità di opportunità creano disparità; solo l'istruzione e la formazione fanno la differenza, offrendo ai giovani la possibilità di immaginare un futuro migliore.

- **Repubblica Democratica del Congo** - la situazione è molto tesa in tutto il Paese ed è particolarmente instabile nella parte orientale. Manifestazioni e scontri di lieve entità possono degenerare in atti di violenza, saccheggi e conflitti. In diverse province sono attivi gruppi armati e in continuazione vi sono combattimenti tra questi gruppi e l'esercito regolare.
- **Siria** - nella città di Aleppo, già sconvolta prima dalla guerra e poi dalla povertà, il 6 febbraio 2023 un tremendo terremoto di magnitudo 7.4 ha fatto crollare numerosi palazzi e causando numerose vittime.
- **Sri Lanka** - il Paese continua a vivere una crisi economica e finanziaria. Esistono tensioni politiche e sociali, nonché tensioni

tra comunità religiose ed etniche. Questi possono scoppiare all'improvviso e sfociare in violenti scontri. Si segnalano carenze nella fornitura di farmaci, energia elettrica, carburante e beni di uso quotidiano.

Purtroppo la realtà continua ad interpellarci con tragedie ed emergenze che coinvolgono l'umanità con drammatica consistenza. Per questo motivo, siamo a sollecitare la vostra attenzione, proponendo **un impegno per il tempo di Quaresima**: i frutti delle rinunce del periodo quaresimale saranno destinati a finanziare il sostegno ai Salesiani di Betlemme che hanno deciso di impegnarsi per miti-

gare l'impatto della guerra sui ragazzi della scuola e dell'oratorio.

Siamo certi che anche in questa occasione non farete mancare il vostro sostegno con la generosità che da sempre vi contraddistingue.

Coerentemente con quanto abbiamo finora testimoniato, ci vogliamo impegnare per continuare ad **"essere presenti là dove siamo chiamati"**: nelle situazioni di povertà e ingiustizia, nei conflitti e nelle emergenze umanitarie, là dove mancano diritti e dignità. Luoghi in cui i nostri missionari scelgono di stare accanto a madri che lottano per il futuro dei figli; a famiglie che non hanno la possibilità di sfamare i propri bambini; a ragazze che desiderano emanciparsi per costruire

una società più giusta e condivisa; a bambini, ragazzi e giovani che sperano in un futuro migliore.

Sono scelte nascoste ma preziose agli occhi di Dio, semi di speranza che lo Spirito fa germogliare dove vuole.

Nell'esprimervi ancora una volta il nostro "grazie", voglio augurare a ciascuno di voi, alle vostre famiglie e a tutte le persone a voi care, una Santa Pasqua: lasciamo che la nostra esistenza sia conquistata e trasformata dalla Risurrezione di Gesù! AUGURI!

don Giordano Piccinotti



ECCE HOMO, Antonio Ciseri, 1891.

«Dio, infatti, ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna».

(Gv 3,16)

Chiunque, ogni uomo e ogni donna, è destinatario dell'invito di Dio a partecipare alla sua grazia che trasforma e salva. Bisogna solo dire "sì" a questo dono divino gratuito, accogliendolo e lasciandosi trasformare da esso.

Papa Francesco

Lasciamo che la nostra esistenza sia conquistata e trasformata dalla Risurrezione:

Buona Pasqua!



I colori di Betlemme

Sosteniamo i Salesiani vicini ai giovani della Terra Santa

La guerra iniziata il 7 ottobre 2023 in Terra Santa sta avendo delle conseguenze devastanti su tutta la popolazione:

- sta condizionando psicologicamente le persone, "prigioniere" nelle proprie città e sempre più spettatrici di episodi di violenza;
- ha causato una crisi economica dal momento che il turismo è nullo, gli spostamenti sono limitati e moltissime persone hanno perso posti di lavoro in Cisgiordania e in Israele.

I Salesiani di Don Bosco sono presenti in Medio Oriente da 130 anni con tutte le attività tipiche della congregazione salesiana.

All'inizio con gli orfanotrofi, sia per i locali che per i migranti. Al giorno d'oggi l'azione si concentra su tre grandi settori di attività: le scuole professionali e l'educazione al lavoro; gli oratori e i centri giovanili, alcuni sono solo per cristiani, altri per soli musulmani e altri ancora per entrambi; infine, negli ultimi 15

anni si svolge un'intensa attività nel campo dell'assistenza ai rifugiati. La presenza salesiana in Terra Santa include comunità sia in territorio israeliano (Nazareth, Beitgema, Gerusalemme) che in territorio palestinese (Betlemme, Cremisan).

A seguito dell'inasprimento della guerra in Medio Oriente, oggi più che mai è necessario sostenere le realtà salesiane in Terra Santa che più si adoperano per il sostegno delle comunità locali.

Per questo motivo **i Salesiani di Betlemme hanno deciso di impegnarsi per mitigare l'impatto della guerra con le seguenti iniziative:**

- **organizzare attività psico-sociali** con gli studenti della scuola e i giovani dell'oratorio per migliorare la loro resilienza alle situazioni di stress legate alla guerra;
- **aiutare le famiglie attraverso borse di studio** per prevenire l'abbandono scolastico, che peggiorerebbe una situazione sociale già complessa.

Il nostro Impegno Quaresimale si vuole concentrare nel sostegno a questo progetto

DONA ORA

CHF 50

Per il sostegno psicologico di un giovane per 6 mesi

CHF 250

Per una borsa di studio di un giovane per 6 mesi

CHF 100

Per il sostegno psicologico di un giovane per 1 anno

CHF 500

Per una borsa di studio di un giovane per 1 anno

La parola ai missionari

FATHER RICOPAR ROYAN: UN SALUTO E UN GRAZIE DAL "DON BOSCO AMBU ILLAM" CENTRO PER BAMBINI DI STRADA E LAVORATORI DI COIMBATORE IN INDIA

«Ciao amici. Sono Padre Ricopar Royan del Don Bosco Anbu Illam, centro per i bambini di strada e lavoratori di Coimbatore, nel Sud dell'India. Sono molto felice di raccontarvi la collaborazione che esiste tra la nostra Ispettorìa Salesiana di Tiruchy e l'Opera Don Bosco nel mondo di Lugano.

La nostra prima relazione ha avuto inizio, quando don Giordano Piccinotti ha visitato l'India e in particolare la nostra Provincia, vedendo la maggior parte dei nostri progetti di sviluppo per bambini e giovani: il nostro lavoro per i bambini infetti e affetti da HIV/AIDS, i bambini di strada e quelli che sono costretti a lavorare, il nostro progetto per l'abbandono scolastico, ecc.

Mi soffermo su ciò che stiamo facendo qui, al Don Bosco Anbu Illam di Coimbatore, un centro per bambini di strada e lavoratori, in cui vengono portati i bambini abbandonati che non hanno nessuno che si occupi di loro e ai quali vengono garantiti cibo nutriente, istruzione, consulenza psicologica, assistenza sanitaria e spazi per il gioco.

Ogni giorno, dopo colazione, i bambini vanno a scuola accompagnati da un salesiano coadiutore. Pranzano a scuola e ritornano in comunità alla sera, dove si rinfrescano, prendono il tè e vanno a giocare. Amano giocare a calcio, basket e pallavolo.

Dopo il bagno serale, si ritrovano insieme accompagnati da insegnanti di sostegno che li seguono nei compiti e nello studio. Poiché la maggior parte di loro ha abbandonato la scuola, hanno bisogno di un supporto in varie materie per poter raggiungere il livello degli studenti regolari.

Questa esperienza ha un grande impatto nella vita di questi bambini, che ricevono una buona istruzione, fanno sport, si divertono e vengono preparati ad affrontare la vita in modo autonomo e responsabile.

Siamo molto grati all'Opera Don Bosco nel mondo di Lugano e tutti i donatori che ci sostengono attraverso la Fondazione. Speriamo e preghiamo che questo buon lavoro continui con il vostro aiuto.

Grazie mille per tutto quello che fate per noi! »

Father Ricopar Royan



India

Ecco cosa siamo riusciti

Sono stati raccolti
CHF 786.829,59

così suddivisi:

CHF 738.956,85
per realizzare i progetti

CHF 14.539,40
per il sostegno a distanza

CHF 33.333,34
tramite lasciti ed eredità

Sono stati elargiti
CHF 894.888,05*

per il Sostegno a
Distanza e i progetti in
17 Paesi del mondo

AFRICA

CHF 295.533,20

ASIA

CHF 287.138,47

AMERICA CENTRO E SUD

CHF 258.432,41

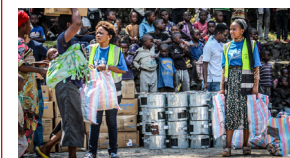
EUROPA

CHF 53.783,97



* La differenza tra quanto è stato raccolto tramite le donazioni e quanto elargito nel 2023 è determinata dal fatto che per alcuni Paesi le condizioni socio-politiche hanno impedito l'invio di fondi nell'anno precedente. "IL SALVADANAIO DELL'OPERA DON BOSCO NEL MONDO", ha permesso di inviare le donazioni accantonate appena le condizioni lo hanno consentito.

a fare con il vostro aiuto!





OBIETTIVO AGENDA 2030:
6. ACQUA PULITA E SERVIZI
IGIENICO-SANITARI

Burundi



Nuovi servizi igienici per il Don Bosco Vocational Technical Center di Rukago

Codice progetto: AGL 23-044

Con una popolazione di 12,2 milioni di persone, il Burundi è uno dei paesi più densamente popolati paesi del mondo.

Il Burundi ha compiuto progressi significativi in termini di qualità e l'accesso all'istruzione, pur permanendo ancora numerose difficoltà per la popolazione delle aree più periferiche del Paese. La pandemia ha interrotto una ripresa economi-

ca ancora fragile generando degli squilibri macroeconomici.

Questo progetto mira a garantire il benessere sanitario di tutti giovani che frequentano il VTC Don Bosco di Rukago per motivi di studio, sport e attività culturali, migliorando la qualità della loro vita e rendendo il centro dignitoso.

Grazie all'impegno di tanti donatori, attraverso l'Opera Don Bosco nel mondo, sono stati inviati ai Salesiani di Rukago CHF 25.052,15 per avviare i lavori di costruzione dei nuovi servizi igienici.



OBIETTIVO AGENDA 2030:
4. ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Pakistan



Corsi per infermiere al New Don Bosco High School di Lahore

Codice progetto: FIS 22-042

I Salesiani di Lahore, in Pakistan, vogliono avviare un corso di formazione per infermiere, un'opportunità di occupazione giovanile stabile e qualificata nel settore della salute. Con questo progetto i Salesiani puntano anche alla riduzione dell'abbandono scolastico e alla promozione

dei diritti delle donne. Il corso prevede di inserire circa 80 studenti e studentesse ogni anno.

Per avviare il corso, adattare le strutture e gli ambienti già esistenti e acquistare le attrezzature necessarie si prevede un investimento iniziale di CHF 37.710,00.

Grazie al contributo di CHF 7.733,13 inviato dalla Fondazione è stato possibile avviare il corso per infermiere.



OBIETTIVO AGENDA 2030:
4. ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Repubblica Democratica del Congo



Costruzione di una scuola primaria al Don Bosco Tshikapa

Codice progetto: ACC 21-052

Tshikapa si trova sul fiume Kasai a circa 950 km dalla capitale Kinshasa. Con circa 600.000 abitanti, è la seconda città della provincia congolese di Kasai e anche il suo centro economico. La città ha acquisito importanza nel corso del XX secolo grazie allo sfruttamento delle miniere di diamanti.

La maggior parte delle scuole nella città di Tshikapa è costruita con fango e tetti di paglia. La situazione drammatica in cui versa l'istruzione locale rappresenta un circolo vizioso che si è venuto a creare nel Paese: l'istruzione gratuita, garantita dalle istituzioni pubbliche, è una scuola per tutti, ma senza strutture scolastiche adeguate, senza attrezzature e senza materiale didattico. Di conseguenza, si trovano classi nella scuola primaria con più di 100 alunni che vengo-

no seguite da un solo insegnante e molti bambini che abbandonano gli studi prematuramente per dedicarsi all'attività dell'estrazione dei diamanti per aiutare le loro famiglie a sopravvivere.

Questo progetto consiste nella costruzione di 6 aule della scuola primaria Don Bosco Tshikapa. Ciò consentirà l'accesso a un'istruzione di base e di qualità per i bambini dai 6 ai 13 anni. La capienza sarà di 50 studenti per classe. Le 6 aule, che verranno costruite, avranno la capacità di ospitare 300 studenti all'anno.

Grazie al contributo dei benefattori, la Fondazione ha inviato un contributo di CHF 81.512,77 per l'avvio dei lavori di costruzione della scuola primaria Don Bosco Tshikapa.



Madagascar

OBIETTIVO AGENDA 2030:
1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ
2 SCONFIGGERE LA FAME
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Ristrutturazione della fattoria didattica nel Centre Salésien Notre Dame de Calirvaux di Ivato

Codice progetto: MDG 24-002

Il Madagascar vive un contesto di grande povertà che affligge il 90% della popolazione, concentrata particolarmente nella cinta urbana della capitale Antananarivo: una città di circa 2 milioni e mezzo di abitanti, cresciuta abnormemente su sé stessa per la fuga dalle campagne e dai territori dove l'insicurezza, a causa del banditismo, annienta la vita delle popolazioni.



LA SITUAZIONE

I missionari salesiani operano, in particolare, con i ragazzi e i giovani in stato di estrema povertà, soprattutto perché orfani di padre, o perché abbandonati a se stessi per la disgregazione della famiglia. La scolarizzazione dei ragazzi in Madagascar, benché sancita dalle leggi vigenti, è in netta regressione in questi ultimi 25 anni, attestandosi attualmente intorno al 50%.



LE INIZIATIVE

Il progetto si divide in due parti: la prima inerente alla ristrutturazione delle aule per la formazione e delle zone adiacenti in cui si trova la fattoria educativa, mentre la seconda riguarda l'acquisto di 300 galline ovaiole e 350 pulcini.

DONA ORA UNA QUOTA

CHF 50 per contribuire all'acquisto delle galline e dei pulcini

CHF 100 per contribuire ai lavori di ristrutturazione delle aule per la formazione.



OBIETTIVO AGENDA 2030:
4. ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Uganda

Migliorare la produzione agricola con l'irrigazione ad energia solare presso il centro di formazione professionale St. Joseph di Kamuli

Codice progetto: AGL 22-060

Kamuli è un centro abitato dell'Uganda, situato nella Regione orientale. Ha una popolazione di oltre 660.000 persone. Gli effetti della povertà sono molto evidenti con alti livelli di degrado sociale, abbandono scolastico diffuso, alti tassi di analfabetismo, alti livelli di morbilità e mortalità, matrimoni in età precoce, alti tassi di fertilità, carenze alimentari intermittenti, malnutrizione diffusa e alloggi poveri.

DONA ORA UNA QUOTA

CHF 50 contribuisce all'acquisto delle sementi

CHF 200 contribuisce all'acquisto e all'installazione del sistema di irrigazione a pannelli solari



LA SITUAZIONE

Attualmente 409 studenti (142 ragazze e 267 ragazzi) frequentano i corsi del Centro e il numero delle ragazze è in costante aumento. L'obiettivo dei salesiani è aumentare la popolazione femminile che frequenta i corsi al 50% entro il 2025. Il corso di agricoltura è stato introdotto per la prima volta nel 2012 con 13 studenti (6 ragazze e 7 ragazzi) ed è cresciuto fino a raggiungere il numero di 42 (15 ragazze e 27 ragazzi).



LE INIZIATIVE

Questo progetto si propone di migliorare la produzione agricola attraverso un sistema di irrigazione a pannelli solari. L'aumento di produzione porterebbe a:

- garantire una maggiore sicurezza alimentare per gli studenti vulnerabili e il personale del Centro;
- un miglioramento delle condizioni di salute delle persone vulnerabili, degli studenti e del personale;
- avere una produzione agricola durante tutto l'anno, indipendentemente dalle precipitazioni atmosferiche;
- offrire formazione sulla meccanizzazione dell'attività agricola.

Per la realizzazione del progetto è necessario un investimento di CHF 20.000,00.



“Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura”

(Mt 16,15)